

QUINTA DOMENICA DI PASQUA

10 maggio 2020 - preghiera in famiglia

Si valuti il momento migliore per la preghiera. La Bibbia sarà aperta su 1Pt 2, 4-9. Avremo bisogno di un mattone, o di un ciottolo abbastanza grande, da collocare sul tavolo. Si può appoggiare su un cartoncino (colorato e ritagliato) o su un drappo, insieme al cero, all'accendino e ad un fiore.

entriamo nella preghiera, ascoltando la Parola e facendoci voce di supplica

un genitore

Ci raccogliamo insieme nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo. Spirito del Risorto, aprici all'ascolto della Parola e donaci di riconoscere Gesù come Pietra scelta da Dio.

un figlio accende il cero, poi, se ha l'età, legge; oppure legge un altro familiare

Dalla prima lettera dell'apostolo Pietro (2, 4-6)

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: "Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso".

silenzio

un genitore

Signore, fa' che non ci allontaniamo da te, Pietra angolare. Ti preghiamo:

tutti: Se crediamo in te non resteremo delusi!

ci si alterna a leggere le intenzioni

Nella tentazione di allontanarci da te:	se crediamo in te non resteremo delusi!
Nella facilità di costruire sulla sabbia:	se crediamo in te non resteremo delusi!
Nella fatica di costruire su di te:	se crediamo in te non resteremo delusi!
Nel dolore per il nostro peccato:	se crediamo in te non resteremo delusi!

possiamo aggiungere le nostre intenzioni di famiglia...

al termine un genitore conclude:

Signore, accogli la nostra fiducia in te e donaci ancora la tua Parola.

un familiare legge

Dalla prima lettera dell'apostolo Pietro (2, 7-9)

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

silenzio

un familiare legge

Dall'omelia di papa Francesco dell'1 giugno 2015

La storia di amore fra Dio e il suo popolo sembra essere una storia di fallimenti: Dio costruisce sulla debolezza. I profeti, gli uomini di Dio che hanno parlato al popolo, che non sono stati ascoltati, sono

stati scartati ma saranno la sua gloria. Il Figlio, l'ultimo inviato, che è stato scartato, giudicato, non ascoltato e ucciso, è diventato la pietra d'angolo. Questa storia, che incomincia con un sogno d'amore, e che sembra essere una storia di amore, ma poi sembra finire in una storia di fallimenti, finisce con il grande amore di Dio, che dallo scarto fa la salvezza: il suo Figlio scartato ci salva tutti. La via della nostra redenzione è una strada di tanti fallimenti. Anche l'ultimo, quello della croce, è uno scandalo. Ma proprio lì l'amore vince. E quella storia che incomincia con un sogno d'amore e continua con una storia di fallimenti, finisce nella vittoria dell'amore: la croce di Gesù. Non dobbiamo dimenticare questa strada: è una strada difficile. Anche la nostra! Se ognuno di noi fa un esame di coscienza, vedrà quante volte, quante volte ha cacciato via i profeti. Quante volte ha detto a Gesù: "Vattene". Quante volte ha voluto salvare se stesso, quante volte abbiamo pensato che noi eravamo i giusti.

Ci farà bene fare memoria di questa storia di amore che sembra fallita, ma alla fine vince. È la storia di fare memoria di quel seme di amore che Dio ha seminato in noi e come è andata, e fare lo stesso che ha fatto Gesù a nome nostro: si umiliò.

silenzio

preghiera di nostalgia dell'Eucaristia

un genitore

Signore Gesù, tu sei l'Umiliato che è stato innalzato e continui ad essere presente nella Parola, in tutti noi e nell'Eucaristia. Ci manca quel Pane. Nel silenzio esprimiamo la nostalgia e il desiderio di poterlo ricevere.

*ci si può inginocchiare; tutti in silenzio, si rivolgono personalmente al Signore;
dopo il tempo di silenzio, un genitore dice:*

Preghiamo insieme con le parole della Sequenza della solennità del "Corpus Domini".

**Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici,
conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.**

gratitudine per la fede

un genitore

Prende il mattone o la pietra e lo passa a chi ha vicino dicendo:

Onore a te che credi! Costruisci la tua vita sulla Pietra Angolare del Signore Gesù.

il familiare risponde:

Con lui non inciamperei mai.

*si continuano i passaggi finché la pietra torna al genitore,
che la tiene ancora in mano dicendo:*

La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo, alleluia!

Su di essa si appoggia la nostra fede, alleluia!

appoggia la pietra sul tavolo

Noi siamo la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa:

il popolo che Dio si è acquistato.

Perché proclami le opere ammirevoli di lui,

che ci ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.

si prepara la tavola insieme, mettendo al centro il cero acceso